

## **“Marta e Maria: servizio e adorazione”**

Luca 10:38-42- **“Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio; e una donna, di nome Marta, lo ospitò in casa sua. Marta aveva una sorella chiamata Maria, la quale, sedutasi ai piedi del Signore, ascoltava la Sua Parola. Ma Marta, tutta presa dalle faccende domestiche, venne e disse: “Signore, non ti importa che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti.” Ma il Signore le rispose: “Marta, Marta, tu ti affanni e sei agitata per molte cose, ma una cosa sola è necessaria. Maria ha scelto la parte buona che non le sarà tolta.”** Dio ti ha scelto e ha un piano perfetto, bellissimo per la tua vita. Ti ha scelto, già disponendo un qualcosa che tu devi fare per Lui. Durante la nostra vita sulla terra, se Dio ci sceglie, ci salva, lo fa non solo per noi stessi, ma lo fa anche perchè possiamo essere utili su questa terra per Lui. Oggi parleremo del servizio e dell'adorazione, non solo noi dobbiamo fare qualcosa per Dio, ma prima di tutto Dio vuole che siamo qualcuno. Lui ci ha scelti, ci ha tolti dal nostro passato, dai nostri errori, e ci ha messi in una nuova vita, ci ha dato una nuova identità, un nuovo motivo per cui vivere. Prima di tutto Lui lavora dentro di noi per cambiarci, per farci diventare quello che Lui vuole. In questi versetti vediamo due sorelle molto diverse tra di loro, perchè abbiamo Marta che è tutta affaccendata, mentre Maria si siede ai piedi di Gesù e si mette ad ascoltare il suo insegnamento. Quindi vediamo due sorelle molto diverse, una agitata nel fare le cose per Gesù e un'altra che invece non pensava al fare, ma pensava a ricevere da Gesù. Gesù non dice che una è giusta e l'altra è sbagliata, ma semplicemente dice in realtà che la cosa più importante è quella che stava facendo Maria, cioè stare ai piedi di Gesù. E come Marta e Maria vanno insieme, sono sorelle, così anche il servizio e l'adorazione sono due cose che devono andare insieme. Il servizio funziona se c'è il nostro rapporto privato con Dio. Noi siamo stati salvati per grazia, non per opere quindi non è che perchè noi facciamo qualcosa per Dio, allora Lui ci guarda in un modo più di favore, ma certamente le opere sono una conseguenza di questa grazia, è la nostra risposta a quello che Lui ha fatto per noi. Il servizio non deve però essere motivato dal cercare l'approvazione di Dio. Tu non devi servire Dio perchè Lui ti approvi, Lui ti ha già accettato per quello che sei. Puoi aver avuto un passato orribile, magari anche adesso non sei una persona perfetta, ma Dio ti accetta per

quello che sei, non devi cercare la sua approvazione facendo qualcosa per Lui, ma Lui ti accetta non per quello che fai, ma per quello che Lui è. Lui è un Dio d'amore che ha dato suo Figlio a morire sulla croce per te. Se tu accetti questo, Lui ti accetta: "Tu accetti Gesù, io accetto te!" Questo è il modo di pensare di Dio. Invece tante volte noi pensiamo che più cose facciamo, più c' impegniamo a fare qualcosa per Dio, più Lui è contento di noi, che sicuramente Lui è contento, ma l'approvazione non è basata su quello che noi facciamo, Lui ti accetta per quello che sei e perchè tu hai accettato Suo Figlio. Se vi ricordate qualche domenica fa, avevamo parlato di Ruth, che era una Moabita e quindi una straniera rispetto al popolo d'Israele, eppure lei segue sua suocera, si trasferisce a Giuda in Israele e viene accettata come se fosse una di loro. In Ruth 3:1-3- **"Naomi, sua suocera, le disse: "Figlia mia, io devo assicurarti una sistemazione perchè tu sia felice. Boaz, con le cui serve sei stata, non è forse nostro parente? Ecco, stasera deve ventilare l'orzo nell'aia. Lavati dunque, profumati, indossa il tuo mantello e scendi all'aia; ma non farti riconoscere da lui prima che egli abbia finito di mangiare e di bere."**

Naomi da queste istruzioni a Ruth. La vecchia vita deve essere lasciata, quando tu vuoi incontrare Gesù, Dio dice che devi lasciare la vecchia vita, devi lavarti, quindi chiedere perdono, devi profumarti, ungerli di profumo e indossare il tuo mantello, quindi cambiare vestito, lasciare il vestito vecchio, e indossare quello nuovo. La tua vecchia identità, la tua vecchia vita, deve essere lasciata fuori, tu hai una nuova identità in Cristo, sei una persona nuova in Cristo. La grazia di Dio ti accetta per quello che sei, ma ti rende capace di diventare quello che Lui vuole, quindi puoi andare a Dio così come sei, ma la sua grazia ti aiuta a diventare quello che Lui vuole.

Questo olio profumato che veniva usato per l'unzione, era composto da diversi elementi: mirra, canna, cannella, olio d'oliva e tutte queste cose venivano messe insieme e pressate, tutti questi ingredienti si schiacciavano, si schiacciavano e si schiacciavano per ottenere questo olio. Se tu stai cercando l'unzione da parte di Dio, devi essere pressato, finchè non viene fuori il profumo che Dio desidera che esca dalla tua vita. Solo così esce la fragranza, sarebbe bello e più facile, svegliarsi la mattina e trovarsi persone diverse, ma ci vuole la nostra collaborazione, dobbiamo lasciare che Dio faccia quest'opera nella nostra vita. In 2° Corinzi 2:14- **"Grazie siano rese a Dio che sempre ci fa trionfare in Cristo e che per mezzo nostro spande dappertutto il profumo della sua conoscenza."**

Tramite te, Dio vuole spandere il profumo della conoscenza di Cristo. Questo profumo non è qualcosa che noi abbiamo, perchè se dovessimo

spandere il nostro profumo interiore, non so quanti vorrebbero annusare il nostro profumo interiore, quindi abbiamo bisogno di un altro profumo che è quello di Gesù e questa forte presenza di Gesù nella nostra vita, che si fa profumare e gli altri sentono questo profumo e dicono: “Voglio anch'io conoscere questo Gesù”, arriva proprio dalla pressione. Se stai cercando quindi unzione, devi essere pressato, deve esserci la tua collaborazione nel lavoro che Dio sta facendo nella tua vita. Ma solo il desiderio non porta al cambiamento, deve esserci la tua azione, il tuo passo che con la grazia di Dio, ti permette di arrivare ad essere diverso e ad emanare questo profumo. Naomi dice a Ruth: “Togliti i vestiti e metti il tuo mantello” e così anche a noi, Dio dice: “Togliti i vestiti della tua giustizia.” Non è che perchè tu servi Dio, allora Lui ti accetta, ti approva, ti salva, non è la tua giustizia, non è quello che tu pensi che sia giusto, ma togli la tua giustizia e metti la Sua giustizia. Non lasciarti imprigionare o confinare nel tuo passato, molto spesso il nostro passato continua a correrci dietro. E il passato ti impedirà a muoverti verso il destino che Dio ha per te, quindi è ora di lasciare il passo indietro. Se stai cercando più saggezza, più unzione, se stai chiedendo a Dio di più, allora Dio ci dice: “Hai bisogno solo di una persona che è Gesù.” In Colossesi 2:2-3- **“affinchè i loro cuori siano incoraggiati e, uniti mediante l'amore, siano dotati di tutta la ricchezza della piena intelligenza per conoscere a fondo il mistero di Dio, cioè Cristo, nel quale tutti i tesori della sapienza e della conoscenza sono nascosti.”** Quindi se stai chiedendo di più a Dio, più conoscenza, più saggezza, più unzione, Dio allora ti sta rispondendo: “Devi cercare Gesù”, devi cercare sempre di più Gesù. Marta e Maria, due sorelle, servizio e adorazione, due cose che devono andare insieme. Dio ti chiama a servirlo non per piacergli, tu non servi Dio per piacergli, tu servi Dio perchè è la risposta del tuo cuore, è il grazie che dico a Dio. Io lo servo perchè Lui ha fatto qualcosa nella mia vita, ha cambiato la mia vita e io sento di doverlo ringraziare. Qual'è la motivazione del tuo servizio? Dobbiamo veramente chiederci questo, perchè voglio servire Dio? Forse tanti scopriranno che hanno pensato così di piacergli, di farlo contento, ma Dio questa sera ti sta dicendo: “Mi devi servire perchè mi ami e perchè questo è un grazie.” Per avere la giusta motivazione il tuo servizio deve nascere dalla tua adorazione, non esiste un servizio efficace se non nasce dall'adorazione che tu hai per Dio. Tu non servi Dio per piacergli, per arrivare da qualche parte, ma servi Dio perchè lo ami, Lo adori e vuoi fare questo per Lui. Quelli che non cercano e non godono di questa intimità con Dio, non potranno avere successo in pubblico, se io non ho un rapporto personale

con Dio in privato, non posso pensare che quando vado a servirlo in pubblico ci sia l'unzione, i risultati, deve prima esserci il mio rapporto in privato con Gesù. Quando tu adori nel privato, stai seminando qualcosa che raccoglierai in pubblico. Tante volte noi vogliamo fare tante cose per Dio, e ci accumuliamo tutte queste cose e non dedichiamo invece tempo ad avere un rapporto con Lui, perchè da lì esce l'unzione, un servizio che porta frutto. Come Maria che stava ai piedi di Gesù e riceveva e riceveva, così tu, non puoi dare se non ricevi, se tu vai a servire e dai senza aver ricevuto da Gesù, che cosa stai dando? Te stesso! I tuoi sforzi, i tuoi tentativi di essere capace, le tue idee, il tuo modo di vedere le cose, stai dando te stesso e dare se stessi non porta a nessun risultato spirituale. La preghiera riguarda il nostro essere, è quello che noi siamo, è il mio amore per Dio che mi spinge ad adorare, a pregare, a servire, la preghiera non è un dovere, ma dovrebbe essere una gioia, un piacere. Prima di fare qualcosa per Dio, ci deve essere la nostra relazione personale con Gesù, stare ai suoi piedi e questo deve diventare una gioia. Piuttosto chiediamo a Dio che metta la fame, la voglia, il desiderio di stare alla sua presenza, prima ancora del desiderio di servirlo, abbiamo bisogno di stare alla sua presenza. Chiaramente la preghiera è una lotta, pregare non è facile, perchè il nostro corpo ci dice altro, ma ricordiamoci che Gesù cominciava sempre la sua giornata con la preghiera, ecco perchè poi usciva di casa e guariva, liberava, resuscitava i morti. Faceva tutte queste cose con successo perchè si era alzato la mattina, aveva speso innanzitutto del tempo davanti a Dio, per poi essere pronto ad uscire, a vivere la Sua giornata e a servire Dio con potenza e con tutta l'unzione di cui aveva bisogno. Il suo segreto era la preghiera: lo troviamo spesso che prega, che insegna a pregare. Questo era il suo segreto, ed è lì, nel segreto con il suo rapporto con il Padre, che riceveva l'unzione, la potenza, l'amore per le persone, la saggezza per poter parlare, tutto questo derivava dal Suo rapporto personale con Dio. E noi non siamo più di Gesù, per poter pensare di non aver bisogno di stare con Dio, prima ancora di servire Dio, servizio e adorazione vanno insieme, sono sorelle come Marta e Maria. Il servizio fluisce da una relazione d'amore con Gesù: come fai a servire gli altri, se non hai una relazione con Dio, devi prima ricevere ai piedi di Gesù, per poter dare agli altri. Vediamo in Marco 3:14- **“Gesù, ne costituì dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli, perchè stessero con Lui, per mandarli a predicare e perchè avessero il potere di scacciare i demoni.”** Gesù ha scelto dodici persone e le ha tenute con se, quindi i discepoli prima dovevano stare con Gesù e poi potevano andare a predicare il vangelo e a fare le opere potenti che

anche Gesù ha fatto. Quindi dobbiamo spendere prima del tempo con Gesù, ecco perchè anche l'altra volta vi ho detto che prima di iniziare a fare qualsiasi cosa, assicurati prima di essere riempito di Spirito Santo, non fare qualcosa per Dio, se prima non sei stato ai piedi di Dio e non hai ricevuto l'unzione, la pienezza, il suo fuoco, perchè altrimenti vai con i tuoi sforzi, con la tua carne, ma quello che hai tu da dare, non porta vita, non porta amore, non porta risultati, tu hai bisogno di ricevere da Gesù e quando hai ricevuto, allora puoi dare. Dio ci chiama a fare questo ogni giorno, stare alla sua presenza, ricevere da Lui, e servirlo, allora si che questo servizio comincerà a portare dei frutti evidenti. L'essere riempito di Spirito Santo, accade nel tuo privato, dal tuo rapporto personale con Gesù, quando tu stai ai Suoi piedi, lì puoi ricevere tutto quello di cui hai bisogno. Quando poi sei riempito di Spirito Santo, non tenere tutto questo per te, ma riversalo sugli altri, lascia che il Signore ti usi per portare altre persone, poi ti svuoterai, perchè avrai dato agli altri e tornerai a riempirti e il Signore di nuovo ti userà per benedire altre persone. Lui sta cercando persone di questo tipo, tra la folla Gesù sta cercando queste poche persone che veramente hanno fame e sete della sua presenza, che si umiliano e che veramente vogliono essere degli strumenti che dipendono da Lui, ma per dipendere da Lui e per poter fare quello che Lui faceva e come Lui lo faceva, abbiamo bisogno di stare prima ai piedi di Gesù e poi riversare tutto quello che Lui ci dà nella vita degli altri, questo è il tipo di servizio che Dio sta cercando. Quindi abbiamo bisogno di pregare, di stare ai Suoi piedi, di ricevere da Lui ed essere cambiati a sua immagine, per poter spandere questo profumo e per poter servire, perchè gli altri ricevano da Gesù attraverso di noi.

Ewa Princi